



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA TRE NOVEMBRE,11 TEL0695460081 FAX 0695461436 rmic8ab006@istruzione.it
00010 GALLICANO NEL LAZIO (ROMA) C.F. 93008540580

- ALLEGATO n. 1 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO -

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA TRA L'ISTITUTO
COMPRENSIVO "GALLICANO NEL LAZIO" E LE FAMIGLIE
(aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 15 marzo 2017)**

Visto il D.M. n°5843/A3 del 16 ottobre 2006.

Visti i DPR n°249 del 24 giugno 2008; n°235 del 21 novembre 2007.

Visto il D.M. n°16 del 5 febbraio 2007.

Visto il D.M. n°30 del 15 marzo 2007.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile;
nel pieno rispetto del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto si stabilisce il seguente **Patto di Responsabilità Educativa**, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia. Il rispetto del Patto rappresenta la condizione fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca e il successo scolastico degli alunni.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto: <ul style="list-style-type: none"> - rispettare gli ambienti e gli arredi della scuola, - rispettare gli oggetti personali e gli oggetti degli altri, - comportarsi in modo corretto durante la mensa avendo rispetto del cibo e dell'ambiente, - entrare e uscire dalla scuola in modo ordinato ed educato, - venire a scuola con un abbigliamento decoroso nel rispetto dell'ambiente scolastico e della decenza, - tenere sempre il cellulare spento in tutti

			<p>gli ambienti scolastici,</p> <ul style="list-style-type: none"> - salutare adulti e compagni, - salutare le persone che entrano in classe e poi restare in silenzio, - spostarsi all'interno della scuola in modo educato.
PARTECIPAZIONE	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p>	<p>Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dell'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, - essere puntuale all'inizio delle lezioni, - durante il cambio dell'ora rimanere al proprio posto, - parlare con un giusto tono di voce, uno alla volta, alzando la mano per chiedere la parola, - spostarsi all'interno della scuola in modo educato, - favorire positivamente lo svolgimento dell'attività didattica, - garantire la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.

INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.</p> <p>Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini ed altri dispositivi elettronici.</p> <p>Prevedere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e degli insegnanti.</p> <p>Favorire il rapporto ed il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà</p>
-----------------------------	--	---	--

ORARIO

Scuola dell'Infanzia

Plessi di Gallicano nel Lazio e Poli

Entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.45

Uscita Tempo Pieno dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Uscita Tempo anti-meridiano dalle ore 12.45 alle ore 13.00.

Scuola Primaria

Plesso di Gallicano nel Lazio

Entrata ore 8.10

Uscita Antimeridiano ore 13.40 dal lunedì al giovedì; ore 13.10 il venerdì

Uscita Tempo Pieno ore 16.10 dal lunedì al venerdì

Plesso di Poli

Entrata ore 8.10

Uscita Antimeridiano ore 13.40 lunedì e mercoledì; venerdì 13.30.

Uscita tempo pieno ore 16.10 dal lunedì al venerdì

Alle ore 8.20 verrà chiuso il cancello; in caso di ritardo l'alunno potrà eccezionalmente entrare alle ore 09.05, dopo n°3 ritardi il genitore sarà convocato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso di Gallicano nel Lazio

Entrata ore 8.10

Uscita ore 14.10

Plesso di Poli

Entrata ore 8.10

Uscita antimeridiano ore 14.10

Il sistema delle sanzioni disciplinari

Allo scopo di stabilire in classe un clima di serena e attiva partecipazione, come condizione per il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi che stanno alla base del P.T.O.F. dell'I.C. di Gallicano nel Lazio e per stimolare gli alunni a prendere coscienza del nesso che in una società bene ordinata lega i valori, le regole e il sistema delle sanzioni, si propone alle famiglie la seguente successione di interventi disciplinari. Il docente che rileva una mancanza dell'alunno rispetto alle regole della vita scolastica (ad es.: non ha il materiale per la lezione, non ha il diario, non ha eseguito il compito, non fa controfirmare le comunicazioni dei docenti, arriva in ritardo senza giustificazione, non giustifica un'assenza, non rispetta le scadenze per la consegna di moduli o per versamenti, danneggia materiale della scuola o dei compagni, falsifica la firma dei genitori, tiene un atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni o del personale scolastico, disturba in vario modo lo svolgimento delle lezioni, ecc.) può intervenire con il primo degli interventi sanzionatori: il **richiamo**, al quale faranno seguito le sanzioni indicate nello schema allegato.

Di ogni sanzione è data **comunicazione alle famiglie**, che possono chiedere di incontrare i responsabili del provvedimento per ogni chiarimento.

A fronte di **mancanze particolarmente gravi**, gli organi competenti possono comunque irrogare la sanzione ritenuta più appropriata, tenuto conto di quanto disposto dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti).

Doveri (art.3)	Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	QUANDO scatta la sanzione	CHI accerta e stabilisce	COME procedere	PER QUANTO
FREQUENZA regolare • Comportamenti individuali che non	Ritardi oltre il consentito (non documentati)	Dopo tre volte	-Il docente comunica al coordinatore.	Comunicazione urgente alla famiglia e concordare per intensificare il	Dopo tre volte: un maggiore impegno pomeridiano a casa in caso di

<p>compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum</p>				<p>lavoro scolastico, anche a casa.</p>	<p>recidiva; dopo le successive tre volte, intervento sul voto di “condotta”.</p>
	<p>Elevato n. di assenze Assenze ingiustificate</p>	<p>Dopo rilevazione mensile</p>	<p>-Il docente comunica al coordinatore.</p>	<p>Comunicazione urgente alla famiglia. Segnalazione ai servizi sociali.</p>	<p>Al termine del Quadrimestre, penalità sul voto di “condotta” per le assenze ingiustificate.</p>
	<p>Assenze strategiche</p>	<p>Dopo tre volte</p>	<p>Il docente della disciplina coinvolta accerta e comunica al Consiglio di Classe.</p>	<p>Comunicazione urgente alla famiglia</p>	<p>Dopo tre volte: un maggiore impegno pomeridiano a casa; in caso di recidiva, dopo le successive tre volte, intervento sul voto di “condotta”.</p>
<p>RISPETTO degli altri: comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l’armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali</p>	<p>Interventi inopportuni durante le lezioni Interruzioni continue del ritmo delle lezioni Non rispetto del materiale altrui</p>	<p>A seguito di nota scritta sul registro e sul diario dell’alunno.</p>	<p>I docenti scrivono la nota sul registro elettronico personale e sul diario dell’alunno. Il coordinatore accerta e raccoglie le infrazioni, comunica le infrazioni al C.d.C. che adotta i provvedimenti.</p>	<p>Comunicazione alle famiglie. Il coordinatore convoca e informa i genitori. Il D.S. emette il provvedimento.</p>	<p>Intervento sul voto di “condotta”</p>

			Il C.d.C. definisce la sanzione da applicare.		
	Mancato rispetto: insulti, termini volgari e offensivi tra studenti o rivolti a tutto il personale della scuola.	Per tutti la sanzione è immediata.	Chiunque assista ai fatti. Il C.d.C. stabilisce la sanzione	Il D.S. o il coordinatore convocano e informano i genitori. La convocazione viene annotata sul R.E. personale dell'alunno. Il D.S. emette il provvedimento.	Intervento sul voto di condotta ed eventuale altra sanzione.
	Atti o parole che consapevolmente tendano a emarginare altri studenti e il personale scolastico anche attraverso mezzi informatici (cyberbullismo).	Per tutti la sanzione è immediata.	Chiunque assista ai fatti. Il C.d.C. stabilisce la sanzione.	Il D.S. o il coordinatore convocano e informano i genitori. La convocazione viene annotata sul R.E. personale dell'alunno. Il D.S. emette il provvedimento.	Un giorno di sospensione, salvo valutazione della gravità del caso su cui è chiamato ad esprimersi il C.d.C. In caso di recidiva, oltre alla sospensione, intervento sul voto di "condotta".
RISPETTO degli altri: gravi comportamenti individuali e/o di gruppo	Aggressione fisica	Per tutti la sanzione è immediata	Chiunque assista ai fatti. Il C.d.C. stabilisce la sanzione.	Il D.S. o il coordinatore convocano e informano i genitori. La convocazione viene annotata sul R.E. personale	Sospensione da stabilire secondo la gravità del caso.

				dell'alunno. Il D.S. emette il provvedimento. Se il caso, informa le autorità di pubblica sicurezza.	
RISPETTO delle norme di sicurezza e che tutelano la salute. Comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute propria e altrui.	Azioni fisiche (movimenti, spinte, scherzi) che possono arrecare danno alle persone. Lanci di oggetti . Introduzione a scuola di materiali esplosivi (accendini, petardi).	Per tutti sanzione immediata.	Il C.d.C. accerta il numero di infrazioni e definisce la sanzione da applicare.	Il C.d.C. convoca la famiglia e informa della sanzione.	Possibili sanzioni: -sospensione -intervento sul voto di "condotta".
RISPETTO delle strutture e delle attrezzature Comportamenti individuali che non danneggino le strutture didattiche	Mancanza del mantenimento della pulizia dell'ambiente (anche della mensa).	Per tutti sanzione immediata.	Il C.d.C. accerta il n. d'infrazioni e definisce la sanzione da applicare. Per la mensa: il docente responsabile.	Ogni volta: ripristino e pulizia dell'oggetto da parte dell'alunno	Intervento sul voto di "condotta" .
RISPETTO delle strutture e delle attrezzature Comportamenti individuali che danneggino le strutture didattiche	Incisione di banchi/porte. Scritte su muri, porte e banchi. Rottura di sedie. Danneggiamento di strutture dell'ambiente "mensa" (tavoli, sedie).	Per tutti sanzione immediata.	Il docente accerta il danno e informa il C.d.C. Il docente responsabile annota sul registro elettronico personale dell'alunno.	Nel caso di danneggiamenti, il coordinatore convoca la famiglia che rimborserà il danno con la riparazione o l'acquisto del bene.	Possibili sanzioni: -sospensione -intervento sul voto di "condotta".

IMPEGNO DI STUDIO Partecipazione alle attività con impegno e interesse, sia a scuola che sia al proprio domicilio; diligenza rispetto del materiale scolastico	Mancato assolvimento dell'impegno di studio e di lavoro a scuola.	Immediato avviso alla famiglia.	Il docente riscontra la mancanza e convoca la famiglia.	La famiglia dovrà provvedere affinché il lavoro scolastico venga recuperato.	Intensificazione del lavoro a scuola e a casa.
---	---	---------------------------------	---	--	--

NOTA: Il voto di condotta inferiore al 7 potrà determinare la non partecipazione all'uscita didattica successiva al provvedimento preso.

**Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto
del 31 gennaio 2008**

**Aggiornato nella seduta del consiglio d'Istituto
del 15 marzo 2017 con del. N. 50**